

Avviso pubblico per indagine di mercato volta a individuare operatori economici da invitare alla selezione ex art. 36 decreto legislativo 50/2016 relativa a "PIAZZALE MICHELANGELO. Restauro Balaustre lato giardino dell'Iris c.o. 160226". Importo a base di gara euro 423.000,00.

Il COMUNE DI FIRENZE, Direzione Servizi Tecnici – Via Giotto, 4 – 50121 Firenze

RENDE NOTO

che intende individuare operatori economici da invitare alla selezione ex art. 36 comma 2 lett. c) decreto legislativo 50/2016 da aggiudicarsi sulla base del criterio dell'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA.

I lavori oggetto del presente avviso sono così articolati:

cat. **OG2 II** classifica € 423.000,00; specificando che il Capitolato speciale di Appalto prevede la possibilità di poter apportare al contratto modifiche di cui all'art. 106 comma 1 lett. a) del Dlgs 50/16 e succ. mod. per un importo complessivo di € 79.000,00.

L'importo a base di gara è pari ad **euro 423.000,00** (di cui euro 395.000,00 soggetti a ribasso d'asta ed euro 28.000,00 quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta).

Possono chiedere di essere invitati alla successiva procedura negoziata di cui all'art. 36 decreto legislativo 50/2016 gli operatori economici interessati, in possesso:

- a) dei requisiti generali di moralità dell'art. 80 del D.lgs n.50/2016
- b) dei requisiti degli articoli 90 e 248 c.4 del DPR n.207/2010, con riferimento alla categoria SOA sopra indicata

La manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa e trasmessa all'indirizzo PEC indicato sotto; in alternativa, dovrà essere sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante dell'impresa, scansionata, corredata da fotocopia di un suo documento di identità ed inviata al Comune di Firenze al medesimo indirizzo PEC. In entrambi i casi, la manifestazione di interesse dovrà pervenire tramite PEC al Comune di Firenze, Direzione Servizi Tecnici, al seguente indirizzo bellearti.servizitecnici@pec.comune.fi.it entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 Gennaio 2017 a rischio e pericolo dei richiedenti, restando esclusa ogni e qualsiasi successiva comunicazione (PER INFORMAZIONI arch. Tommaso Muccini tel.: 055 2624260 - tommaso.muccini@comune.fi.it).

Si precisa che in risposta al presente avviso gli operatori interessati dovranno inviare solo ed esclusivamente una manifestazione di interesse a partecipare alla selezione di cui all'oggetto, comprensiva dell'attestazione del possesso dei requisiti (generali e art. 90) indicati nell'avviso stesso. Non deve, invece, essere inviata la documentazione e/o le dichiarazioni comprovanti il possesso dei requisiti, documentazione che sarà richiesta solo successivamente, per la partecipazione alla procedura negoziata.

Si precisa, inoltre, che alla procedura negoziata, in considerazione del criterio di aggiudicazione stabilito per l'appalto, verranno invitati **tutti gli operatori** che ne avranno fatto richiesta con le modalità suesposte.

Si precisa, infine, che la pubblicazione del presente avviso non è impegnativa per il Comune di Firenze, non costituisce proposta contrattuale né offerta al pubblico o promessa al pubblico e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere o modificare, in tutto o in parte, la procedura in essere

ed eventualmente avviare altre procedure, senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione di interesse in base al presente avviso possano vantare alcuna pretesa.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

1. **ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO:** l'intervento consiste nel restauro del tratto di balaustre in ghisa che delimitano il piazzale Michelangelo prospettante il giardino dell'Iris, finalizzato al completamento dell'intervento complessivo già eseguito negli analoghi manufatti collocati sul fronte della Loggia del Poggi e sui lati del contesto rivolti verso la città, con identiche metodologie conservative e caratteristiche materico formali. Il criterio di aggiudicazione dell'appalto stabilito dall'Amministrazione con Determina Dirigenziale a Contrarre n. 2017/09375 è quello dell'**OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA** individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo gli elementi tecnici di valutazioni allegati al presente avviso.
2. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** arch. Giorgio Caselli
3. **PUBBLICAZIONE AVVISO:** Il presente avviso viene pubblicato nell'Albo Pretorio on-line del Comune di Firenze al link: <https://accessoconcertificato.comune.fi.it/AOL/Albo/ComuneFi> e sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo:
http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_avvisi.html.
4. **COMUNICAZIONI E PUBBLICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 29 DEL D.LGS. 50/2016:** tutte le comunicazioni nonché tutte le pubblicazioni relative al presente affidamento verranno fatte nella sezione della rete civica "Amministrazione trasparente" secondo il seguente percorso: Home > Comune di Firenze > Amministrazione trasparente > Bandi di gara e contratti > pertanto tutti gli operatori economici interessati dovranno consultare la rete civica del Comune per acquisire le informazioni in merito all'avanzamento della presente procedura.
5. **TRATTAMENTO DATI PERSONALI:** Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura in oggetto, anche con l'ausilio di mezzi informatici. L'invio della manifestazione di interesse presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati e la piena accettazione delle disposizioni del presente avviso.

Firenze, 20.12.2017

IL DIRIGENTE
(arch. Giorgio Caselli)



PIAZZALE MICHELANGELO – RESTAURO BALAUSTRATE LATO GIORDINO DELL'IRIS
OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
Elementi tecnici di valutazione

PREMESSA

Nel caso dei lavori di restauro delle balaustre poste a coronamento del Piazzale Michelangelo a Firenze, realizzate su progetto dell'Architetto Giuseppe Poggi in occasione dei lavori di ampliamento per Firenze Capitale d'Italia, ci troviamo in presenza di due **SPECIFICITA'** che sono da considerarsi **OBIETTIVI** dell'articolato intervento di valorizzazione e restauro del sistema composto dal Piazzale Michelangelo e dalle Rampe del Poggi che l'Amministrazione sta portando avanti con fondi propri e risorse reperite tramite Art Bonus.

- 1. **Il contesto ambientale** composto appunto dal grande progetto di Giuseppe Poggi che portò alla creazione del sistema del viale dei Colli, del sistema delle Rampe delle vasche e del noto belvedere sulla città denominato Piazzale Michelangelo ove al centro è ubicata una copia in bronzo del David. Tale spazio costituisce uno dei grandi poli di attrazione turistica della città. La conformazione, l'immagine e le modalità di gestione del cantiere durante tutto l'intervento dovranno perseguire l'assoluta **qualità e sostenibilità architettonica e percettiva** delle installazioni necessarie all'esecuzione delle opere di restauro, con particolare attenzione alle strutture di delimitazione del cantiere, la massima **percezione della panorama** anche durante i lavori di restauro, alla presenza e qualità degli apparati **di comunicazione** esterna o di **mitigazione** del disturbo percettivo delle installazioni, agli accorgimenti individuati per incrementare la migliore **sostenibilità paesaggistica ed ambientale**.*
- 2. La caratteristica principale delle balaustre è la ghisa, materiale utilizzato dal Poggi per realizzare sia i colonnini, le cimase ed i capisaldi della balaustra. L'intervento di restauro dovrà affrontare questo tema particolarmente complesso legato allo smontaggio degli elementi in ghisa che in origine erano fissati a secco, ma nel corso dei lavori di manutenzione successivi, sono stati in varie zone bloccati con malta o cemento, rendendo molto difficoltoso il loro disassemblaggio. Le opere di restauro devono essere condotte con assoluto **rigore e comprovata esperienza disciplinare** e l'ausilio di tutti gli approfondimenti metodologici necessari ad assicurare il miglior risultato in relazione anche alle zone già restaurate.*

In considerazione di questo e della scelta di valorizzare in fase di gara il patrimonio di esperienze e conoscenze delle diverse aziende è richiesto e necessario che l'offerente chiarisca al meglio negli elaborati qualitativi di essere perfettamente a conoscenza dei contenuti dell'appalto. Dimostrando inoltre di avere ben valutato l'impegno delle opere di restauro, i suoi caratteri peculiari in termini di metodologie e tempistica di attuazione, oltre alle potenzialità di comunicazione verso il pubblico del progetto.

In base a dette specificità si indica la necessità di arrivare ad un appalto di sola esecuzione basato sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016.

L'offerta sarà valutata in base a criteri che hanno una diretta connessione con l'oggetto dell'appalto permettendo di misurarne il valore che, come previsto al comma 6 dello stesso articolo, sarà basato sulla dimostrazione dell'applicazione dei seguenti punti:

- a) qualità (principalmente valutando: pregio tecnico, caratteristiche estetiche, funzionali e caratteristiche innovative);
- b) l'organizzazione, le qualifiche e l'esperienza del personale incaricato.
- c) tempistica di esecuzione

Pertanto si determinerà la qualità ed il valore tecnico dell'offerta prendendo in considerazione gli elementi descritti a seguire afferenti le modalità attraverso le quali l'impresa individuata dovrà eseguire le opere in appalto.

In questo senso il primo criterio da stabilire è la ponderazione preventiva dei valori generali oggetto della valutazione consistente in:

A = 20 punti su 100 per l'offerta economica;

B = 10 punti su 100 per i tempi di esecuzione;

C = 70 punti su 100 per la qualità tecnica dell'offerta.

CRITERI di VALUTAZIONE

L'offerta economicamente più vantaggiosa è determinata con il metodo **aggregativo-compensatore** attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [V(a)_i * W_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

\sum_n = sommatoria

V(a)_i = coefficiente prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

W_i = peso attribuito al requisito (i)

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa A e B,

A) OFFERTA ECONOMICA

PESO	:	20%	(20 PUNTI)
Elemento di valutazione	:	Ribasso	
U.M.	:	%	
Valutazione	:	Metodo aggregativo - compensatore	

A_i è il punteggio ($V_{(a)_i} * W_i$) attribuito all'**offerta economica**;

Il punteggio A_i, è determinato come segue:

nel caso di Rib. i-esimo \leq Rib. SOGLIA

$$A_i = 0,9 * (\text{Rib. i-esimo} / \text{Rib. SOGLIA}) * 20$$

nel caso di Rib. i-esimo $>$ Rib. SOGLIA

$$A_i = [0,9 + (1-0,9)* [(\text{Rib. i-esimo} - \text{Rib. SOGLIA}) / (\text{Rib. max} - \text{Rib. SOGLIA})]] * 20$$

con:

Rib. i-esimo = Ribasso relativo all'offerta i-esima

Rib. max = Ribasso massimo

Rib. SOGLIA = media aritmetica dei diversi Ribassi offerti

Il ribasso percentuale preso in considerazione sarà quello offerto nel Modulo OE, sottoscritto dall'Offerente, al netto (ovvero depurato) dagli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Si precisa che l'offerta economica presentata dovrà corrispondere perfettamente ai contenuti delle schede tecniche presentate. La dove questo, anche solo parzialmente, non fosse rispettato si intende, senza eccezioni, che anche dal punto di vista dei valori economici hanno rilevanza contrattuale i contenuti delle schede tecniche.

B) TEMPI DI ESECUZIONE

PESO	:	10%	(10 PUNTI)
Elemento di valutazione	:	Riduzione dei tempi di esecuzione	
U.M.	:	giorni	
Valutazione	:	Metodo aggregativo - compensatore	

B_i è il punteggio ($V_{(a)_i} * W_i$) attribuito ai **tempi di esecuzione**;

Il punteggio B_i, è determinato come segue:

$$B_i = (\text{Rid.gg.i-esimo} / \text{Rid.gg.max}) * 10$$

dove:

Rid.gg.i-esimo è la riduzione in giorni dei tempi di esecuzione dell'offerta i-esima

Rid.gg.max è la riduzione in giorni dei tempi di esecuzione massima offerta;

Va chiarito che non è ammessa in nessun caso una riduzione dei tempi superiore ai 150 gg naturali e consecutivi.

La riduzione dei tempi di esecuzione potrà essere conseguita mediante diversa organizzazione ed articolazione dei lavori **obbligatoriamente accompagnata da una delle seguenti opzioni:**

- estensione a 6 gg. della settimana lavorativa.
- estensione dell'orario lavorativo giornaliero.

Ferma restando la facoltà dell'Impresa di proporre una diversa organizzazione e/o articolazione dei lavori, anche con riduzione della durata dei lavori medesimi, NON SARANNO VALUTATE UTILI, ai fini dell'offerta, riduzioni dei tempi di esecuzione derivanti SOLO da diversa organizzazione ed articolazione delle fasi lavorative; in tal caso, la durata dei lavori offerta sarà assunta pari alla durata dei lavori prevista nel Capitolato di Appalto (**180 gg**). In relazione alla riduzione proposta ed offerta, l'Impresa DEVE provvedere, a propria cura ed onere, a fornire un crono-programma (diagramma di GANT) dei lavori.

L'offerente dovrà inoltre esplicitare l'organigramma dell'ufficio di cantiere che conseguentemente diverrà un impegno obbligatorio per tutta la durata dei lavori fino al collaudo. Andranno indicate le qualifiche del personale preposto all'organizzazione tecnica ed operativa dei lavori chiarendone la qualifica professionale, oltreché le attrezzature a disposizione inclusi i programmi informatici utilizzati. L'Impresa dovrà inoltre dichiarare il rispetto del Contratto Nazionale di Lavoro applicato ai propri operai anche in riferimento alle condizioni di lavoro offerte.

Detti giustificativi dovranno essere redatti in **formato A4 su massimo due facciate, ognuna di massimo 50 righe, corpo minimo 12, margine minimo 1,5**; contenente il testo ritenuto necessario (incluse eventuali immagini e diagrammi), altresì il crono programma andrà sviluppato in **un foglio A3 posto in orizzontale**.

In assenza di tutti i corretti giustificativi la riduzione dei tempi di esecuzione proposta NON SARA' VALUTATA UTILE, ai fini dell'offerta; in tal caso, la durata dei lavori offerta sarà assunta pari alla durata dei lavori prevista nel C.di.A.

Ove la durata dei lavori offerta non corrisponda a quella indicata dal crono programma dei lavori, la DURATA dei LAVORI offerta sarà assunta pari alla DURATA dei LAVORI indicata nel crono programma dei lavori.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa C,

Ci è il punteggio ($V_{(a)i} * W_i$) attribuito alla **qualità tecnica dell'offerta**;

Il punteggio Ci , è determinato come segue:

$$C_i = \sum_j [\sum_{ic} V(a)_{j\text{-esimo}} * SUB PESO]$$

posto:

- j numero delle schede/elementi di valutazione
- ic numero dei Commissari

Cj è il punteggio attribuito al j-esimo **Elemento di Valutazione**

$$C_j = \sum_{ic} V(a)_{j\text{-esimo}} / ic * SUB PESO$$

Il valore $\sum_{ic} V(a)_{j\text{-esimo}} / ic$ è la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti da ciascun commissario.

i punteggi $V(a)_j$ sono assegnati tramite il coefficiente medio derivante da quelli attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari di gara; assegnando un valore compreso tra uno, riferito ai valori degli elementi offerti più qualitativamente convenienti per la stazione appaltante, ed il valore zero, attribuito agli elementi posti a base di gara (vedi a seguire PROCEDURA DI VALUTAZIONE SCHEDE).

Oltre ciò al fine di mantenere il rapporto fra il punteggio massimo dell'offerta tecnica qualitativa C (max 68 punti) ed i punteggi quantitativi A e B (offerta economica e tempi di esecuzione max 30 punti), l'Amministrazione procederà, in conformità a quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 7 del 24/11/2011 punto 5.2, alla riparametrazione dei punteggi.

Si procederà alla riparametrazione attribuendo all'offerta risultata migliore per l'elemento qualitativo C il totale dei punti a disposizione (68), successivamente proporzionando a tale valore massimo il punteggio delle altre offerte.

C) QUALITÀ TECNICA DELL'OFFERTA

PESO	:70%	(70 PUNTI)
Sistema di valutazione	:Schede C1 C2 C3	
U.M.	: coefficiente discrezionale	
Valutazione:	: Metodo aggregativo - compensatore	
PUNTEGGIO	: (Somma $[V(a)_i = \text{coeff. medio}] * 70 * \text{SUBPESO}$)	

La qualità tecnica sarà valutata tramite schede riferite alle principali lavorazioni contenute nel progetto esecutivo specificatamente individuate per consentire all'appaltatore di esplicitare quanto espresso in offerta permettendogli di dimostrare il merito tecnico delle condizioni economiche proposte, unitamente alla conoscenza e rispetto delle caratteristiche peculiari.

Si precisa che le schede tecniche potranno contenere elementi migliorativi e qualificanti rispetto alle scelte progettuali che rappresentano quindi gli elementi minimi di riferimento.

L'offerente dovrà presentare complessivamente 3 **schede tecniche** riferite ad ognuna delle lavorazioni di seguito indicate (punti C.1, C.2, C.3 e C.4), attraverso cui la commissione giudicatrice articolerà il punteggio complessivo. Le schede dovranno essere redatte in **formato A4 orizzontale su massimo 2 facciate totali** (è ammessa una copertina sinottica in aggiunta), **composte da massimo 50 righe, corpo minimo 12, margine minimo 1,5**; contenenti le immagini ed il testo ritenuti necessari ad esplicitare l'offerta facendo riferimento al progetto esecutivo o a sue implementazioni e/o ad esempi di lavorazioni già direttamente eseguite o campionate ad hoc.

E' richiesto per quanto riguarda la scheda **C.1, in aggiunta ai contenuti suddetti**, la presentazione di massimo 2 grafici esplicativi delle soluzioni proposte, di cui 1 render della sistemazione complessiva o un DVD della durata massima di 10 min. se reputato necessario ad illustrare compiutamente la proposta di comunicazione elaborata.

Si precisa che, ad insindacabile giudizio della commissione, là dove i grafici ed il DVD non rispettino quanto previsto NON dovranno in nessun caso (vedi parità di punteggi) essere prese in considerazione.

Tutte le schede, al fine di esplicitare la qualità ed il pregio tecnico dell'offerta, dovranno contenere:

- **L'esplicitazione delle conoscenze critiche, scientifiche e metodologiche di propria spettanza e le eventuali attrezzature in possesso dell'impresa, al fine di evidenziarne il pregio tecnico, le caratteristiche estetiche, funzionali ed innovative;**
- **Definire ed illustrare le procedure e le modalità di attuazione tecnica del progetto esecutivo, basandosi su materiale originale dell'impresa (campionature ad hoc e/o esempi tratti da propri lavori) il tutto illustrato tramite immagini;**
- **garantire la disponibilità agli approfondimenti scientifici, critici e metodologici illustrati in premessa quali specifici obiettivi dell'Amministrazione.**
- **Contenere i grafici necessari ad illustrare la proposta formulata e la sua contestualizzazione nel luogo di intervento**

Oltre ciò le schede dovranno perseguire le indicazioni espresse in premessa (punti 1, 2), risultare coerenti e pienamente pertinenti con le indicazioni del progetto esecutivo.

SCHEDE DI VALUTAZIONE

C.1 Qualità e sostenibilità architettonica e paesaggistica del cantiere. Saranno valutate la conformazione, l'immagine e le modalità di allestimento delle opere provvisorie di cantiere, con particolare attenzione al design delle strutture di delimitazione dei cantieri di restauro, al grado di percezione dell'opera dall'esterno del cantiere durante i lavori, alla presenza e qualità degli apparati di comunicazione esterna o di mitigazione del disturbo percettivo delle installazioni, agli accorgimenti individuati per incrementare la sostenibilità paesaggistica ed ambientale delle installazioni, nonché la flessibilità delle installazioni al fine di tutelare la condizione d'uso delle aree pubbliche contermini e le attività ivi ospitate.

sub PESO	:	20/70
Sistema di valutazione	:	Scheda
U.M.	:	coefficiente discrezionale
PUNTEGGIO	:	$[V(a)_i = \text{coeff. medio}] * 70 * \text{SUBPESO}$

C.2 Smontaggio, restauro e rimontaggio di balaustra in ghisa (art. E.P. 0141)

sub PESO	:	40/70
Sistema di valutazione	:	Scheda
U.M.	:	coefficiente discrezionale
PUNTEGGIO	:	$[V(a)_i = \text{coeff. medio}] * 70 * \text{SUBPESO}$

C.3 Opere di stuccatura paramenti in pietra (art. E.P. 0209)

sub PESO	:	10/70
Elemento di valutazione	:	Scheda
U.M.	:	coefficiente discrezionale
PUNTEGGIO	:	$[V(a)_i = \text{coeff. medio}] * 70 * \text{SUBPESO}$

Criteria motivazionali di valutazione

Si procederà a calcolare la media dei coefficienti, variabili da 0 a 1, attribuiti discrezionalmente (per ogni scheda) dai singoli commissari componenti la commissione, sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio:

INSUFFICIENTE	= 0
SUFFICIENTE	= 0,2
DISCRETA	= 0,4
BUONA	= 0,6
OTTIMA	= 0,8
ECCELLENTE	= 1

E' da intendersi come INSUFFICIENTE, la non presentazione della scheda o anche non avere rispettato sostanzialmente la forma prescritta.

Si ricorda che il coefficiente pari a zero corrisponde e conferma comunque gli elementi tecnici posti a base di gara (vedi CRITERI GENERALI).

E' da intendersi come SUFFICIENTE una scheda presentata ma non completa, cioè che non abbia traccia anche di uno solo degli elementi richiesti che ripetiamo per chiarezza:

- esplicitare le conoscenze critiche, scientifiche e metodologiche di propria spettanza e le eventuali attrezzature in possesso dell'impresa coerenti con le previsioni di progetto, al fine di evidenziarne il pregio tecnico, le caratteristiche estetiche, funzionali ed innovative;
- definire ed illustrare le procedure e le modalità di attuazione tecnica del progetto esecutivo, basandosi su materiale originale dell'impresa (campionature ad hoc e/o esempi tratti da propri lavori) il tutto illustrato tramite immagini;
- garantire la disponibilità agli approfondimenti scientifici, critici e metodologici illustrati in premessa quali specifici obiettivi dell'Amministrazione.
- perseguire le indicazioni espresse in premessa (punti 1, 2 e 3) e rispondere alle indicazioni del capitolato prestazionale.
- risultare riferite ad un monumento equiparabile per caratteristiche storico-artistico e tipologia al complesso monumentale oggetto di intervento;

- essere firmate da un direttore tecnico dipendente dell'appaltatore stesso o dal legale rappresentante dell'impresa.

Si precisa che in ogni caso anche il punteggio sufficiente è comunque confermativo degli elementi posti a base di gara

E' da intendersi come DISCRETA una scheda che seppure conforme e completa degli elementi formali riesca ad esplicitare solo minimi riferimenti con le specificità dell'appalto o la collocazione urbana del complesso monumentale oggetto di intervento.

E' da intendersi come BUONA una scheda dove i riferimenti espressi mostrino una generica attinenza con il tema della scheda e quindi della risistemazione prevista senza però particolari e/o esaurienti approfondimenti.

E' quindi da intendersi come OTTIMA una scheda dove l'appaltatore ha chiarito con evidenza di avere correttamente inteso le scelte tecniche e costruttive connesse con la specifica scheda, mostrando inoltre un'appropriate conoscenza delle fasi di attuazione a questa connesse ma fornendo al contempo un implementazione qualitativa rispetto a quanto posto a base di gara.

E' da intendersi ECCELLENTE una scheda capace di dimostrare in tutta evidenza che quanto individuato e prezzato coincide nella forma e nella sostanza con gli obbiettivi della risistemazione da realizzarsi, specificatamente in relazione con quanto espresso in premessa e negli elaborati di progetto. Mostrando inoltre un specifica ed approfondita conoscenza delle modalità di attuazione più appropriate e necessarie ed una rilevante capacità di attuare il progetto con un evidente miglioramento qualitativo (e non quantitativo) delle soluzioni in questo contenute.

Si precisa che nella determinazione dei coefficienti e dei punteggi relativi ai vari criteri di valutazione saranno utilizzati tre decimali con arrotondamento della terza cifra decimale all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

In caso di parità di punteggio complessivamente attribuito a due offerte, prevarrà l'offerta che avrà ottenuto il punteggio maggiore per l'elemento di valutazione C (*qualità tecnica dell'offerta*).

Se anche in tale eventualità sia mantenuta la parità si prenderà in considerazione l'offerta che avrà ottenuto il punteggio più elevato nella scheda C.1 .

Se permane la parità la commissione darà, con le stesse modalità già previste per le schede C (qualitative), attribuire alle offerte in parità due punteggi; uno alle immagini di progetto ed uno al DVD consegnato evitando, per ogni singolo commissario, di sottoscrivere punteggi identici.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Giorgio Caselli



